

Sarà cattolica fin che si vuole una simile Società, ma non sarà certo cristiana, perchè nè la fratellanza, nè il disinteresse, nè la dignità vi sono rispettate. Che si facciano delle società fondate su un sentimento religioso così generale, non v'è niente da dire; anzi sarebbe stata una bella prova dell'aiuto che la religione potesse dare ai poveri sollevandoli in dignità ed in considerazione; ma che si facciano simili succursali alla cassa parrocchiale, sono cose che strappano un grido di indignazione!

Insomma questa Società può fare il paio col Ricovero di mendicanti, pure inventato dal Preposto, per saziare di vile carità e non di diritti questa popolazione operaia, il cui lavoro accumula tutti gli anni dei milioni nelle tasche dei capitalisti che la sfruttano e la rovinano.

### LA CAMERA DEL LAVORO A VENEZIA

La Commissione esecutiva della Camera del lavoro di Venezia (A. Marson, presidente) ha diramato una circolare annunciante che quella Camera del lavoro s'è ormai costituita col concorso del Municipio e della Camera di commercio, e fissò la sua sede nella ex chiesa della Misericordia.

La circolare fa rilevare i vantaggi che la Camera del lavoro, propugnando gli interessi dei lavoratori della mano e della penna in ogni contingenza della loro vita economica, curandone il collocamento senza spesa, alle condizioni migliori, studiando i rimedi possibili alla disoccupazione, e intervenendo, equa moderatrice, nei conflitti fra lavoro e capitale, potrà arrecare non solo alle classi lavoratrici, ma eziandio alla società in genere, avvalorando in dignità e coscienza quell'elemento fondamentale di ogni produzione, che è il lavoro.

Furono già allestiti i ruoli dei disoccupati, suddivisi per arti e mestieri e forniti di note informative. A questo proposito la circolare nota come, stante la crisi e la rigida stagione, ben 1526 operai si trovino in Venezia privi del pane quotidiano, e fa quindi appello agli industriali perchè — in luogo della solita carità che rammolisce e corrompe — offrano a quei disoccupati un conveniente lavoro.

Sgraziatamente — e la Commissione veneziana non tarderà a persuadersene — è questo un compito superiore alle forze, nonchè dei singoli industriali, della società capitalista medesima. Come potrebbe essa succhiare i suoi occupati a proprio libito e cavarne i profitti per gli oziosi, se la riserva dei disoccupati non fosse là a prestarle mano forte?

Ciò non toglie che la Camera del lavoro veneziana, guidata da uomini accorti e disinteressati, stimolando le organizzazioni operaie per arti e mestieri, mettendole a contatto fra loro,

promovendo iniziative di istruzione e di difesa operaia, creando infine una rappresentanza collettiva e un organo centrale per lavoratori di quella città, potrà rendere non dispregevoli servizi alla loro causa.

### NOTE TICINESI

Conferenza Berenini — Studenti e socialisti.

Pavia, 23 febbraio (Artorige). — Non rileverò nè certe risposte provinciali alla mia ultima corrispondenza, nè i consigli, interessati più o meno, che essa mi ha procurato; nemmeno voglio rilevare la minaccia di combattere anche la Consociazione operaia perchè troppo socialista e non ligia a' democratici voleri: tutti, a Pavia, oramai sanno quanto possa valere, non dirò l'aiuto, ma la compagnia di gente che in ogni occasione vuol tirare acqua al suo mulino, non rispettando per nulla la suscettibilità dei partiti che essa chiama affini e che vuol sfruttare. Tempo verrà in cui i fatti risponderanno a tutti.

Intanto al nostro Circolo socialista si sono tenute da due compagni nostri altre tre conferenze. La prima sulla « Riforma scolastica e la questione sociale », le ultime due sulla « Lotta di classe ». Inutile dire che seguì sempre animata discussione nello intento di meglio dilucidare le idee e di precisare i principi del socialismo scientifico.

In attesa di altre conferenze tra soci, abbiamo invitato il compagno deputato Agostino Berenini a voler iniziare la serie di pubbliche discussioni che il Circolo intende avvegnano quest'anno a Pavia. Il Berenini ha di buon grado accettato l'invito e domenica 26 corr. mese sarà fra noi e alla 1 pom. parlerà nel nostro massimo teatro, concesso dalla Giunta Municipale; trattando — *I diritti della donna.*

L'aspettazione è viva e noi prepariamo liete accoglienze a' compagni delle altre città che vorranno favorirci del loro intervento.

Da questo potete comprendere quanto il nostro Circolo si interessi della propaganda. Ma se ad essa pensa soprattutto, non è detto che la sua opera stia tutta nella propaganda. Esso non trascura le pubbliche manifestazioni e, a proposito della deliberazione presa ultimamente a Roma, lunedì scorso approvava fra unanimi acclamazioni il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

« Il Circolo Socialista Pavese, che deve l'attuale vitalità alla concordia di intenti e di lotta fra il proletariato intellettuale e l'operaio, mentre plaude alla nobile affermazione degli studenti socialisti al Congresso Universitario di Roma, confida che essi non vorranno isolarsi in orga-

nizzazioni speciali, ma frammischiarci, come gli studenti di Milano e di Pavia, alle turbe dei diseredati e mettere a servizio del Partito dei lavoratori e de' suoi organi, centrale e locali, tutto quel tesoro di collera e di entusiasmo che una educazione privilegiata loro concesse di avere. »

### NOTE FIORENTINE

Firenze, 23 febbraio. — (C). L'avv. Pescetti, nel salone della Società impiegati civili, e il prof. Bisci nel salone dei tipografi hanno tenuto la 14<sup>a</sup> e la 15<sup>a</sup> conferenza a favore dell'istituenda Camera di Lavoro, ascoltati ed applauditi da una gran folla di uditori.

Il primo ricordò l'eccidio di Caltavuturo fra grande commozione. La sera del 17 poi si riunirono i rappresentanti di circa trenta associazioni operaie per udire la relazione della relativa Commissione di propaganda. L'operaio Conti fece il resoconto morale; l'operaio Tempesti il finanziario fra approvazioni vivissime. Quindi si deliberò di stampare cinquemila copie di una lettera del dott. Gnocchi-Viani, la quale chiarisce mirabilmente gli scopi della Camera.

Domenica 26, nel salone della Borsa, via dei Saponari, avrà luogo la costituzione della Camera di Lavoro.

### DALLE PROVINCIE

MORTARA, 23. — (G. Mazzini) Benissimo il vostro articolo sui disoccupati... ma dimenticaste i piccoli centri, dove gli operai — gli operai, vedete, non i braccianti, e intendo dire muratori, falegnami, scalpellini, ecc. — d'inverno, nonchè trovar lavoro tre o quattro giorni per settimana, non ne trovano neanche per un giorno.

È il caso di Mortara, fra l'altro. Qui hanno raccolto, nei poveri e nei disoccupati, più di due mila lire. Ma l'altro di un povero diavolo di ciabatino, affamato, che si rivolse al Comune, han risposto: « Andate a lavorare. » A lavorare con che, su che? Intanto ha dato lui da lavorare ai medici; è a letto, rotto dai malanni!

MOLINELLA (Bologna), 24. — (p. r.) Posdomani si terrà qui a Molinella il comizio degli operai di tutti i comuni per stabilire i prezzi di lavoro per la prossima coltivazione. Questa organizzazione è un risultato preziosissimo della lotta dell'anno scorso: ve ne terremo informati.

CELICO (Calabria), 22 febbraio. — Ebbimo qui, per la propaganda, uno dei nostri migliori compagni, Camillo Lorieo da Cosenza. Conferenza affollata di operai, efficacissima. Un banchetto cordiale, con discorsi spontanei, caldi, sinceri. Qui siamo ancora a lottare col prete, che ci scomunica dal pergamo e inculca terrore alla greggia. Ma a poco a poco glie la strapperemo di mano.

L'ultimo di di carnevale vi fu una mascherata socialista, organizzata da un bravo operaio, Salvatore Marinaro. Macchiette riuscitissime di capitalisti grassi, di operai rovinati, di orfanelle, di preti; e versi e scritte ribelli. Vi parranno mezzi di propaganda un po' primitivi, ma impressionano la gente, ne stuzzicano la curiosità, la inducono a riflettere. Le maschere non mancano anche di quaresima, ma le pigliano per gente vera! (Fulvio Testi).

## Milano operaia

Deprofundis. — È morto a Venezia l'ex-prefetto di Milano, Basile, il terribile persecutore del Partito operaio.

Anch'egli aveva fatto carriera con Garibaldi, combattendo i Borboni, per fare a sua volta il Borbone cogli operai e ognuno ricorderà le sue usanze spagnolesche nei rapporti colla popolazione milanese, la più moderna d'Italia.

Deprofundis alla sua anima, al suo corpo e a tutto il resto della sua memoria!

La festa dei camerieri. — La sera del 4 marzo la « Lega di resistenza camerieri, cuochi ed affini », per l'inaugurazione del vessillo sociale, invita alla Camera del lavoro, per le 8 precise, le rappresentanze delle altre Società operaie, per indurre in corteo al teatro Carcano ove sarà data una grandiosa festa da ballo. L'inaugurazione del vessillo si farà a mezzanotte.

La festa è privata; ogni Società riceverà tre biglietti d'invito. Per altri biglietti e palchi convien rivolgersi alla sede della Lega (Camera del lavoro).

Domenica nella vetrina della ditta Krupp in Galleria V. E., saranno esposti i principali fra i premi che serviranno a una lotteria semi-umoristica a beneficio del Ristorante cooperativo. Concorsero con doni numerose ditte di Milano e d'altre città.

La cooperativa di produzione fra lavoratori scalpellini, avente sede alla Camera del lavoro, convoca i soci domenica 26, alle 11 ant., all'adunanza generale ordinaria col seguente ordine del giorno:

1.° Lettura del verbale precedente. — 2.° Bilancio e relazione del Consiglio. — 3.° Relazione dei sindaci e approvazione del Bilancio. — 4.° Modifiche agli art. 1 e 2 del regolamento interno. — 5.° Surrogazione di due consiglieri dimissionari e di uno scaduto. — 6.° Elezione di tre sindaci e due supplenti. Mancando il numero legale, l'assemblea è riconvocata pel 5 marzo stessa ora, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

La Lega socialista milanese sta preparando la traduzione del discorso di Bebel nell'ultima discussione di cinque giorni al Reichstag sul programma dei socialisti.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

**INSERZIONI A PAGAMENTO:** Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

La terza edizione testè uscita della

### LONDRA SCONOSCIUTA

di PAOLO VALERA

il cui prezzo di catalogo è di 3 lire, si può avere franco di porto in tutta Italia per solo una lira, chiedendola con cartolina-vaglia di questo valore all'Ufficio della Critica Sociale, Portici Galleria, 23, Milano.

La Lega Socialista Milanese ha fatto modellare, in base alle migliori incisioni, un

### BUSTO IN TERRA COTTA

di

## CARLO MARX

altezza centim. 47

lo vende al prezzo di:

L. 3 franco a Milano.  
L. 5 franco di porto in tutta Italia.

Dirigere cartolina-vaglia alla Lega Socialista Milanese, via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

### Consorzi vinicoli fra i contadini del Piemonte

#### I MIGLIORI VINI DEL PIEMONTE

#### DA PASTO E DA BOTTIGLIA

da cent. 30 a 60 al litro

venduti direttamente dai contadini produttori a mezzo dei rappresentanti in Milano

A. CASATI e BRANDO E.

Deposito e assaggi: Viale Monforte 8 - MILANO

Gli agricoltori, affittuari, sindaci rurali e quanti hanno a fare colla campagna o s'interessano della questione agraria, dissodamenti, colonizzazione, ecc., chiedano un **NUMERO DI SAGGIO**, che riceveranno **gratuitamente**, della

### GAZZETTA AGRICOLA

iniziatrice ed organo della Cooperativa agricola italiana di coltivazione, rifertilizzazione e colonizzazione interna.

Esce ogni domenica in MILANO (Via Giulini, 8). L. 3,50 danno diritto all'abbonamento annuo e a tre lire di libri a scelta da speciale elenco che si spedisce a richiesta.

### TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO

SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

#### STOFFE DI LANA

d'ogni qualità, da L. 1,80 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

## Da Affittarsi

sin d'ora 5 locali anche ad uso studio o Società, in Via Tre Alberghi, 17, 1° piano.

Dirigersi al portinaio di detta casa od anche all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

## Se all'Imperatore Ferdinando d'Austria

furono proibiti dal suo illustre medico i

## GNOCCHI

è perchè fin da quei tempi rappresentavano il piatto più democratico del mondo.

Ora chi di voi si lascerebbe sfuggire sì bella occasione di

### PROTESTA

sapendo che si acquistano così squisiti alla

### Fabbrica di pasta VISCARDINI

Via Falcone, 1 e via Durini, 6.

A mezzo dei singoli corrieri, si spediscono anche in provincia in apposite scatolette di Kg. 1 e Kg. 1 1/2.

I migliori acquisti si fanno sempre presso

## Magazzini Generali DEL MOBILIO

Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato

MILANO

10 - Viale Volta - 10

## Seghe e Macchine per la lavorazione del Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni Ing. ERNESTO KIRCHNER & C. Lipsia-Sellerhausen.

Filiale con Deposito: Milano - Via Principe Umberto 34. Provengono Cataloghi gratis a richiesta. Reg. e Condizioni di pagamento eccezionali.

## Ing. DE FRANCESCHI e C.

Milano - Viale Magenta, 55

### CALORIFERI

dei più moderni e perfezionati sistemi

### TERMOSIFONI

per riscaldamento di serre

Primo Premio Esposizione di floricoltura MILANO 1890